Caritas diocesana

REPORT SERVIZI CARITAS 2007 2008

REPORT SERVIZI CARITAS 2007 2008

Trieste, marzo 2009

INDICE

PRESENTAZIONE 05

SERVIZI DIURNI

CENTRI D'ASCOLTO
Centro d'Ascolto diocesano “Sergio Peschier” 9
Servizio di Accompagnamento 12
Consulenza Psico-sociale 13
Centro d'Ascolto carcere - Servizio di accompagnamento 13
Centro diurno “la Tenda” 14
Servizio di Informazione e Orientamento alle Frontiere 15
Centro Servizi per Cittadini Immigrati Extracomunitari 16

SERVIZI EROGAZIONE BENI PRIMARI
Refettorio "Giorgia Monti" 17
Distribuzione viveri AGEA 18
Servizio Docce e Lavanderia "Domenico Cerbone" 18

GRUPPI AUTO E MUTUO AIUTO
Gruppo di auto e mutuo aiuto 19
Associazione Buon Pastore 19

SERVIZI RESIDENZIALI

ACCOGLIENZA PER ADULTI
Casa di Accoglienza "Teresiano" 23
Casa di Accoglienza "La Madre" 24
Casa di Accoglienza "Betania" 25
Casa di Accoglienza "Angela Berlan" 26

PROGETTI SPECIALI

Progetto di Microcredito 31
Progetto di Accompagnamento Economico 32
Attività di socializzazione 32
Ambulatorio dentistico "Lidia Simoni" 33
Colonia ex-ODA 34
Corsi di Alfabetizzazione 34

PROGETTI ALL'ESTERO

Progetto Mostar 39
Progetto Belgrado 40

OFFERTA FORMATIVA

Università 43
Scuola media superiore 44
Progetto "La città invisibile" 44

Comunicazioni WEB 45

CONCLUSIONI

Alcune riflessioni 47
Grazie 53

PRESENTAZIONE

Con questa semplice pubblicazione presentiamo il Rapporto annuale sugli interventi che la Caritas diocesana, attraverso i suoi diversi servizi, ha messo in campo (per alcuni nuovi servizi in quest'anno) nei confronti delle tante persone che ad essa si sono rivolte.
Il rapporto non ha la pretesa di essere esclusivo, né di rappresentare tutte le situazioni di povertà e di disagio. È, quindi, sicuramente uno strumento parziale ma rappresenta tuttavia uno spaccato interessante di quello che c'è nella nostra città, "una città che, pur nel diffuso benessere, nasconde larghe fasce di povertà sofferta", come ricordava qualche anno fa il nostro Vescovo in una sua omelia nel giorno del Patrono S. Giusto.
Qui, nel rapporto, viene rappresentato tutto ciò che nei diversi servizi della Caritas, da quelli diurni, a quelli residenziali, da quelli speciali, a quelli all'estero è stato possibile fare, soprattutto grazie alle tante persone che, ogni giorno e per tutti i giorni, con grande impegno, dedizione e competenza e con il Papa Benedetto vorremmo dire con "l'attenzione del cuore", hanno saputo ascoltare, accogliere e accompagnare i tanti volti di povertà incontrati: povertà dovuta alla mancanza di mezzi materiali per affrontare la vita, povertà per mancanza di reti di sostegno e di solidarietà familiari e non, povertà per mancanza di senso e di significato della propria vita.
Sono questi i volti di povertà che oggi con le loro storie, nella Caritas incontriamo.
Non è semplice, in poche battute, analizzare dati, numeri, situazioni; è sufficiente però per cogliere il senso di quello che c'è sul nostro territorio e di quello che, assieme ad altri, non da soli, tentiamo di fare, con le parrocchie prima di tutto ma anche con i servizi del territorio, in un lavoro di rete e di condivisione. Non va dimenticato che, dietro a questi numeri ed a queste situazioni, ci sono persone, volti, storie di sofferenze anche e tanto altro ancora.
Ecco perché, negli ultimi tempi, abbiamo intensificato il "servizio di accompagnamento" delle persone, inteso in senso ampio, perché solo attraverso lo stare accanto alle persone, facendosi loro prossimi nello stile del buon samaritano, accompagnandole appunto nel loro cammino di vita, nelle loro difficoltà ma anche nei loro piccoli o grandi successi, è possibile intravedere segni di speranza.
È un cammino lungo, paziente, mai definitivo, ma è questo il senso del lavoro pedagogico della Caritas, più che quello dell'assistenza, pur necessaria, per portare le persone a liberarsi da tutte le dipendenze, anche da quelle assistenziali ed a riacquisire la propria dignità di persona creata ad immagine di Dio.

Ed è proprio attraverso questo stare accanto alle persone, un cammino spesso faticoso, che s'intravedono segni di speranza.
Solo qualche sottolineatura rispetto ai dati riportati nel rapporto; riguardano, ad esempio, i pasti distribuiti e le giornate di accoglienza nelle nostre strutture: oltre 68.000 pasti (tra refettorio e case di accoglienza) in un anno e oltre 20.000 giornate di accoglienza nelle strutture. Nella maggioranza dei casi, si tratta di cittadini qui residenti. Sono dati che devono farci riflettere, a livello di comunità ecclesiale, nelle nostre strutture parrocchiali e associative, ma anche a livello di comunità civile.
Perché, crediamo, che nel delineare un piano pastorale, una comunità cristiana deve tenere presenti queste situazioni, che riguardano nostri fratelli, persone accanto a noi, anche se spesso non è facile "vederle", perché magari devono essere scoperte. Questo pone al centro la domanda: ma quale posto i "poveri" oggi hanno nelle nostre comunità cristiane? Come sappiamo esercitare, nel concreto delle situazioni, la scelta preferenziale per i "poveri"?
Ma anche per la nostra città, per la nostra comunità civile vale lo stesso discorso e la stessa domanda: i "poveri" oggi quanto sono presenti ai nostri amministratori, quando questi programmano le scelte di bilancio, fanno i progetti politico-amministrativi per la città ed almeno così dovrebbe essere, per il bene comune dei cittadini?
Non sono domande inutili, scontate o banali, le une e le altre, sono snodi presenti davanti a noi, comunque si pensi e qualunque sia il nostro atteggiamento e più ancora la nostra azione. Non possiamo sfuggire, né come Chiesa, né come Città. Perché proprio su questo versante si misura la capacità di contribuire a creare la civiltà dell'amore; sul passo degli ultimi cresce il livello di socialità e si costruisce un cammino di solidarietà condiviso.

Mario Ravalico
direttore della Caritas diocesana di Trieste

Trieste, marzo 2008

SERVIZI DIURNI

CENTRI D'ASCOLTO

CENTRO D'ASCOLTO DIOCESANO "SERGIO PESCHIER"
ascolto, orientamento e risposta ai bisogni

È un servizio-segno a bassa soglia, aperto a tutti che, attraverso l'ascolto, la presa in carico e la messa in rete con i servizi presenti sul territorio, accompagna verso un progetto di autonomia. Opera in stretto contatto con le parrocchie, alle quali propone un comune lavoro individualizzato sulla persona.

	2005	*2006*	*2007*	*2008*
Persone	**1074**	**1047**	**936**	**809**
Colloqui	**5707**	**5397**	**4374**	**3085**
Media colloqui/persona	**5,3**	**5,2**	**4,7**	**3,8**

Persone per residenza e cittadinanza

2007	*Italiani*	*Stranieri*	*Totale*
Residenti	53,6%	18,5%	72,1%
Non residenti	3,0%	24,9%	27,9%
Totale	**56,6%**	**43,4%**	**100,0%**

2008	*Italiani*	*Stranieri*	*Totale*
Residenti	54,0%	19,5%	73,5%
Non residenti	5,2%	21,3%	26,5%
Totale	**59,2%**	**40,8%**	**100,0%**

Persone per cittadinanza e sesso

2007	*M*	*F*	*Totale*
Italia	29,2%	27,4%	56,6%
Romania	8,5%	3,0%	11,5%
Serbia-Montenegro	3,6%	2,4%	6,0%
Croazia	2,4%	0,8%	3,2%
Marocco	2,1%	1,0%	3,1%
Altro	13,8%	5,8%	19,6%
Totale	**59,6%**	**40,4%**	**100,0%**

2008	*M*	*F*	*Totale*
Italia	33,1%	26,1%	59,2%
Romania	4,3%	2,4%	6,7%
Serbia	4,0%	3,2%	7,2%
Marocco	1,6%	0,7%	2,3%
Bosnia	1,2%	0,7%	2,0%
Altro	16,0%	6,7%	22,6%
Totale	**60,2%**	**39,8%**	**100,0%**

Persone per status e sesso

2007	*M*	*F*	*Totale*
Coniugato/a	21,8%	12,2%	33,9%
Celibe/nubile	24,3%	8,8%	33,1%
Separato/a	5,9%	8,3%	14,2%
Convivente	2,6%	4,5%	7,1%
Divorziato/a	3,2%	3,1%	6,3%
Vedovo/a	1,8%	3,5%	5,3%
Totale	**59,6%**	**40,4%**	**100,0%**

2008	*M*	*F*	*Totale*
Celibe/nubile	24,2%	8,6%	32,8%
Coniugato/a	19,0%	12,4%	31,4%
Separato/a	5,4%	7,7%	13,1%
Convivente	4,6%	3,6%	8,2%
Vedovo/a	2,5%	5,4%	7,9%
Divorziato/a	4,5%	2,1%	6,6%
Totale	**60,2%**	**39,8%**	**100,0%**

Risposte del CdA

2007	*v.a*	*%*
Diagnostica - orientamento socioassistenziale	2486	42,7%
Contributi economici	1207	20,8%
Orientamento ai servizi del territorio	676	11,6%
Buoni coop	344	5,9%
Refettorio	339	5,8%
Altro	767	13,3%
Totale	**5819**	**100,0%**

2008	*v.a.*	*%*
Diagnostica - orientamento socioassistenziale	1682	39,8%
Contributi economici	855	20,2%
Orientamento ai servizi del territorio	763	18,0%
Refettorio	449	10,6%
Corsi di lingua italiana	237	5,6%
Altro	245	5,8%
Totale	**4231**	**100,0%**

Voci di spesa (in euro) per tipologia d'utenza	*2007*	*2008*
Residenti		
Italiani	87.145,53	60.134,28
Stranieri	24.315,06	14.868,52
Totale Residenti	111.460,59	75.002,80
Non Residenti		
Italiani	74,00	112,36
Stranieri	1.106,90	509,94
Totale Non Residenti	1.180,90	622,30
Totale	**112.641,49**	**75.625,10**

Principali voci di spesa (in euro) per Residenti		*2007*	*2008*
1	Contributi a parrocchie per famiglie e anziani	53.759,56	16.289,06
2	Contributi sociali	27.372,42	37.606,73
3	Morosità utenze	11.029,56	8.622,50
4	Buoni spesa	7.912,35	2.975,31
5	Affitti	6.886,34	5.640,13

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO

accompagnamento di persone in disagio ed esclusione sociale

È un servizio-segno di accompagnamento rivolto a persone "escluse" che, attraverso la proposta di un progetto personalizzato e le supporta nella gestione della propria vita e nelle scelte basilari.

	2005	*2006*	*2007*	*2008*
Persone	**23**	**92**	**118**	**115**
Colloqui			**418**	**393**
Media colloqui/persona			**3,5**	**3,4**
Accompagnamenti			**185**	**90**

Persone per residenza e cittadinanza

2007	*Italiani*	*Stranieri*	*Totale*
Residenti	55,9%	35,6%	91,5%
Non residenti	3,4%	5,1%	8,5%
Totale	**59,3%**	**40,7%**	**100,0%**

2008	*Italiani*	*Stranieri*	*Totale*
Residenti	64,4%	18,6%	83,1%
Non residenti	5,9%	8,5%	14,4%
Totale	**70,3%**	**27,1%**	**97,5%**

Persone per sesso	*2007*	*2008*
Maschi	44,9%	47,8%
Femmine	55,1%	52,2%
Totale	**100,0%**	**100,0%**

CONSULENZA PSICO-SOCIALE
orientamento psico-sociale per persone multiproblematiche

Attraverso colloqui individuali ed attività di gruppo con funzione di auto e mutuo aiuto, cerca di ridare autostima e superare la dipendenza, soprattutto psicologica, di persone multi problematiche.

	2005	*2006*	*2007*	*2008*
Persone	**60**	**50**	**43**	**57**
Colloqui			**307**	**343**
media colloqui/persona			**7,1**	**6,0**

Persone per residenza e cittadinanza

2007	*Italiani*	*Stranieri*	*Totale*
Residenti	79,1%	13,9%	93,0%
Non residenti	0,0%	7,0%	7,0%
Totale	**79,1%**	**20,9%**	**100,0%**

2008	*Italiani*	*Stranieri*	*Totale*
Residenti	78,9%	5,3%	84,2%
Non residenti	12,3%	3,5%	15,8%
Totale	**91,2%**	**8,8%**	**100,0%**

Persone per sesso	*2007*	*2008*
Maschi	44,2%	43,9%
Femmine	55,8%	56,1%
Totale	**100,0%**	**100,0%**

CENTRO D'ASCOLTO IN CARCERE
ascolto, orientamento e risposta ai bisogni per persone in cercere

	2005	*2006*	*2007*	*2008*
Persone	**22**	**46**	**40**	**41**
Colloqui			**90**	**110**
Media colloqui/persona			**2,3**	**2,7**

Persone per residenza e cittadinanza

2007	*Italiani*	*Stranieri*	*Totale*
Residenti	40,0%	0,0%	40,0%
Non residenti	7,5%	52,5%	60,0%
Totale	**47,5%**	**52,5%**	**100,0%**

2008	*Italiani*	*Stranieri*	*Totale*
Residenti	46,3%	2,4%	48,7%
Non residenti	9,8%	41,5%	51,3%
Totale	**56,1%**	**43,9%**	**100,0%**

Persone per sesso	*2007*	*2008*
Maschi	87,5%	92,7%
Femmine	12,5%	7,3%
Totale	**100,0%**	**100,0%**

CENTRO DIURNO "LA TENDA"

centro diurno con attività di animazione e formazione per persone in disagio

(dati dal 01/07/08 al 31/10/08)

	2008
Persone contattate di cui 83 residenti, 125 non residenti	**212**
Persone prese in carico	**70**
Colloqui	**154**
Media colloqui/persona presa in carico	**2,2**

Persone prese in carico, per residenza e sesso – 2008	*M*	*F*	*Totale*
Residenti	38,6%	10,0%	48,6%
Non residenti	32,8%	18,6%	51,4%
Totale	**71,4%**	**28,6%**	**100,0%**

SERVIZIO DI INFORMAZIONE ED ORIENTAMENTO ALLE FRONTIERIE
orientamento e accompagnamento di richiedenti asilo e rifugiati

In convenzione con l'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Trieste, il Servizio offre competenza giuridico-legale alle persone che entrano nel nostro Paese per ragioni non di turismo, soprattutto richiedenti asilo, informandole sui loro diritti e doveri, in vista di una eventuale permanenza nel nostro Paese.
(Servizio attivo fino a dicembre 2007)

	2006	*2007*	*2008*
Persone	**151**	**273**	
Prestazioni	**4284**	**2237**	

Persone per sesso	*2006*	*2007*	*2008*
Maschi		139	
Femmine		134	
Totale		**273**	

Persone per cittadinanza e sesso – 2007	*M*	*F*	*Tot*
Serbia	13,6%	13,6%	27,2%
Romania	6,2%	7,0%	13,2%
Croazia	4,0%	2,2%	6,2%
Ucraina	0,0%	3,3%	3,3%
Albania	1,1%	1,8%	2,9%
Altro	26,0%	21,2%	47,2%
Totale	**50,9%**	**49,1%**	**100,0%**

Status giuridico, principali voci – 2007	
1	Permesso di Soggiorno per Lavoro
2	Permesso di Soggiorno per Motivi familiari
3	Irregolare

Prestazioni erogate – 2007	*v.a.*	*%*
Consulenza legale	990	44,3%
Accompagnamento legale	366	16,4%
Consulenza lavorativa	133	5,9%
Consulenza sanitaria	123	5,5%
Consulenza abitativa	81	3,6%
Fornitura Pasti	53	2,4%
Altro	491	21,9%
Totale	**2237**	**100,0%**

CENTRO SERVIZIO PER CITTADINI IMMIGRATI EXTRACOMUNITARI

orientamento e informazioni amministrative e legale di persone straniere extracomunitarie

Gestito assieme alle ACLI e in convenzione con il Comune di Trieste. Il Centro Servizi offre aiuto a cittadini extracomunitari e neocomunitari nell'applicazione della normativa vigente in materia di immigrazione, in particolare di protezione sociale e umanitaria, ricongiungimenti familiari, tutela della salute, istruzione, disciplina del lavoro, ecc

	2005	*2006*	*2007*	*2008*
Nuove persone nell'anno	**238**	**265**	**287**	**326**
Consulenze erogate	**2810**	**3228**	**3234**	**4072**

Principali Paesi di provenienza Stranieri		*2007*	*2008*
	1	Serbia	Serbia
	2	Romania	Romania
	3	Albania	Albania

SERVIZI EROGAZIONE BENI PRIMARI

REFETTORIO "GIORGIA MONTI"
distribuzione pasti

L'obiettivo di questo servizio-segno, gestito in convenzione con il Comune di Trieste, è quello di fornire un pasto caldo, sia a pranzo che a cena, a persone bisognose autorizzate dai Servizi sociali del territorio o dal Centro d'Ascolto della Caritas diocesana.

	2005	*2006*	*2007*	*2008*
Persone			**335**	**ND**
Media pasti al giorno	**61,7**	**61,2**	**66,6**	**ND**

Persone per cittadinanza – 2007	*%*	*%*
Italiani	34,0%	ND
Stranieri	66,0%	ND
Totale	**100,0%**	**ND**

Pasti erogati / Ente inviante	*2005*	*2006*	*2007*	*2008*
Comune	11736	9186	9604	3070
Caritas	10536	13038	14622	20874
Prefettura	259	113	90	1000
Totale	**22531**	**22337**	**24316**	**24944**

DISTRIBUZIONE VIVERI AG.E.A. (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura)
distribuzione viveri ai servizi parrocchiali di carità, associazioni caritative ed enti religiosi

	2007	*2008*
Persone assistite	**3810**	**3810**
Kg alimenti distribuiti	**30900**	**34259**
Valore alimenti distribuiti	**33.750,00**	**57.254,19**

SERVIZIO DOCCE E LAVANDERIA "DOMENICO CERBONE"

È un servizio-segno rivolto soprattutto alle persone che vivono la realtà della strada, offre loro la possibilità di una doccia e contemporaneamente di lavare ed asciugare i propri abiti.

	2005	*2006*	*2007*	*2008*
Persone	**165**	**108**	**175**	**111**
Docce erogate	**927**	**367**	**717**	**699**
Lavatrici			**188**	**161**

Persone per sesso	*2007*	*2008*
Maschi	86,8%	93,6%
Femmine	13,2%	6,3%
Totale	**100.0%**	**100,0%**

Persone per cittadinanza e sesso – 2007	*M*	*F*	*Totale*
Romania	35,8%	5,7%	41,5%
Italia	15,3%	6,3%	21,6%
Slovacchia	6,2%	1,1%	7,3%
Croazia	2,3%	0,6%	2,8%
ND	14,8%	1,1%	15,9%
Altro	10,8%	0,0%	10,8%
Totale	**85,2%**	**14,8%**	**100,0%**

Persone per cittadinanza	*2007*	*2008*
Italia	21,6%	24,3%
Romania	41,5%	15,3%
Marocco	1,1%	6,3%
Slovacchia	7,3%	5,4%
Algeria	1,7%	2,7%
ND	15,9%	28,0%
Altro	10,9%	18,0%
Totale	**100,0%**	**100,0%**

GRUPPI DI AUTO E MUTUO AIUTO
tra persone in disagio sociale

È l'opportunità di far incontrare persone, soprattutto donne, che vivono situazioni familiari e personali di difficoltà e di disagio, mettendole in relazione e impegnandole in servizi ed attività di socializzazione e di utilità.

GRUPPO A.M.A. INCONTRO

	2005	*2006*	*2007*	*2008*
Persone	**6**	**11**	**10**	**12**
Incontri			**46**	**ND**

Persone per sesso	*2007*	*2008*
Maschi	50,0%	33,3%
Femmine	50,0%	66,7%
Totale	**100,0%**	**100,0%**

Persone per residenza e cittadinanza – 2008	*Italiani*	*Stranieri*	*Totale*
Residenti	91,7%	0,0%	91,7%
Non residenti	8,3%	0,0%	8,3%
Totale	**100,0%**	**0,0%**	**100,0%**

ASSOCIAZIONE BUON PASTORE

Promossa dal Vicariato del Buon Pastore e dalla Caritas diocesana, è un'opera-segno che offre possibilità di incontro e di animazione a persone sofferenti psichiche e ai loro familiari, coinvolgendo anche le comunità parrocchiali presso le quali essa si ritrova.

	2007	*2008*
Persone	**ND**	**10**

SERVIZI RESIDENZIALI

ACCOGLIENZA PER ADULTI

CASA DI ACCOGLIENZA "TERESIANO"

pronta e prima accoglienza di persone con problemi abitativi

È una struttura di prima e pronta accoglienza, gestita in convenzione con il Comune di Trieste, per 35 posti di media annua, e rivolta a persone e famiglie residenti a Trieste, temporaneamente senza una casa. Le persone accolte vengono anche aiutate in progetti personalizzati verso la loro autonomia.

	2005	*2006*	*2007*	*2008*
Persone	**222**	**155**	**218**	**177**

Persone per cittadinanza e sesso – 2007	*M*	*F*	*Totale*
Italiani	36,2%	13,3%	49,5%
Stranieri	34,4%	16,1%	50,5%
Totale	**70,6%**	**29,4%**	**100,0%**

Persone per cittadinanza e sesso – 2008	*M*	*F*	*Totale*
Italiani	32,2%	13,0%	45,2%
Stranieri	42,9%	11,9%	54,8%
Totale	**75,1%**	**24,9%**	**100,0%**

Principali cittadinanze		*2007*	*2008*
	1	Italia	Italia
	2	Romania	Romania
	3	Serbia	Nigeria

Media giorni di accoglienza/persona	*2007*	*2008*
Italiani	99,4	110,8
Stranieri	27,7	67,7
Totale	**63,2**	**87,2**

Persone per ente inviante	*2007*	*2008*
Comuni	61,9%	61,6%
Altro	6,4%	22,6%
Caritas	31,7%	15,8%
Totale	**100,0%**	**100,0%**

CASA DI ACCOGLIENZA "LA MADRE"

L'opera-segno è preposta alla prima e pronta accoglienza di mamme e bambini, di future mamme e di donne in particolari situazioni, accompagnare le stesse con l'obiettivo autonomia verso il reinserimento sociale.

	2005	*2006*	*2007*	*2008*
Persone accolte	**66**	**54**	**43**	**50**

Persone per tipologia età e sesso – 2007	*M*	*F*	*Totale*
Minori	20,9%	18,6%	39,5%
Adulti	0,0%	60,5%	60,5%
Totale	**20,9%**	**79,1%**	**100,0%**

Persone per tipologia età e sesso – 2008	*M*	*F*	*Totale*
Minori	28,0%	22,0%	50,0%
Adulti	0,0%	50,0%	50,0%
Totale	**28,0%**	**72,0%**	**100,0%**

Principali cittadinanze		*2007*	*2008*
	1	Italia	Italia
	2	Bosnia-Erzegovina	Serbia-Montenegro
	3	Iraq	Tunisia

Media giorni accoglienza/persona	*2007*	*2008*
Italiani	63,1	47,2
Stranieri	89,7	58,2
Totale	**75,5**	**53,4**

Persone per ente inviante	*2007*	*2008*
Caritas	23,3%	4,0%
Caritas/Comune	2,3%	34,0%
Comune	74,4%	62,0%
Totale	**100,0%**	**100,0%**

CASA DI ACCOGLIENZA "BETANIA"

(2007, struttura chiusa per ristrutturazione)
(Periodo di riferimento: 11 febbraio - 31 dicembre 2008)

È una struttura autogestita di seconda accoglienza rivolta a persone, temporaneamente senza abitazione e scarse risorse economiche, in attesa di risolvere la propria situazione.

	2005	*2006*	*2007*	*2008*
Persone	**20**	**11**		**9**

Persone per residenza e cittadinanza – 2008	*Italiani*	*Stranieri*	*Totale*
Residenti	30,8%	0,0%	30,8%
Non residenti	0,0%	69,2%	69,2%
Totale	**30,8%**	**69,2%**	**100,0%**

Principali cittadinanze – 2008	
1	Kosovo
2	Italia
3	Romania

Media giorni accoglienza/persona – 2008	*v.a.*
Italiani	177,75
Stranieri	105,11
Totale	**127,46**

Persone per ente inviante e sesso – 2008	*M*	*F*	*Totale*	*M*	*F*	*Totale*
Caritas	8	0	8	61,5%	0,0%	61,5%
Villaggio del Fanciullo	5	0	5	38,5%	0,0%	38,5%
Totale	**13**	**0**	**13**	**100,0%**	**0,0%**	**100,0%**

CASA DI ACCOGLIENZA "ANGELA BERLAN"

accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati

È un'opera-segno che accoglie giovani richiedenti asilo e rifugiati, offrendo loro un percorso di integrazione con l'inserimento nel progetto di formazione professionale dell'Opera Villaggio del Fanciullo. Alcuni posti, in convenzione con il Comune di Trieste, sono riservati per l'accoglienza nel sistema SPRAR

	2005	*2006*	*2007*	*2008*
Persone accolte	**27**	**21**	**13**	**20**
Media giorni accoglienza/persona			**182,3**	**111,2**

Persone per cittadinanza 2007	*v.a.*	*%*
Eritrea	3	23,1%
Kosovo	3	23,1%
Togo	2	15,4%
Turchia	2	15,4%
Altro	3	23,0%
Totale	**13**	**100,0%**

2008	*v.a.*	*%*
Turchia	4	20,0%
Pakistan	4	20,0%
Eritrea	2	10,0%
Nigeria	2	10,0%
Altro	8	40,0%
Totale	**20**	**100,0%**

Persone per ente inviante	*2007*	*2008*
Caritas	46,2%	35,0%
SPRAR	53,8%	65,0%
Totale	**100,0%**	**100,0%**

PROGETTI SPECIALI

PROGETTO DI MICROCREDITO
sostenuto dalla Banca di Credito Cooperativo di Staranzano

Persone richiedenti	*2007*	*2008*
Senza requisiti	14	22
Domanda con esito positivo	15	1
Domande respinte	8	6
Rinunce	1	0
Totale	**38**	**29**

Persone per cittadinanza e sesso

2007	*M*	*F*	*Totale*
Italiani	21,1%	31,6%	52,7%
Stranieri	18,4%	28,9%	47,3%
Totale	**39,5%**	**60,5%**	**100,0%**

2008	*M*	*F*	*Totale*
Italiani	27,6%	48,3%	75,9%
Stranieri	17,2%	6,9%	24,1%
Totale	**44,8%**	**55,2%**	**100,0%**

Somme erogate in euro

2007	*M*	*F*	*Totale*
Italiani	4.982,16	6.552,07	11.534,23
Stranieri	7.240,65	13.010,99	20.251,64
Totale	**12.222,81**	**19.563,06**	**31.785,87**

2008	*M*	*F*	*Totale*
Italiani	0,00	4.720,00	4.720,00
Stranieri	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**4.720,00**	**4.720,00**

PROGETTO DI ACCOMPAGNAMENTO ECONOMICO

	2008
Persone	**8**
Colloqui	**14**

2008 – Persone per sesso	*v.a.*
Maschi	4
Femmine	4
Totale	**8**

Persone per residenza e cittadinanza – 2008	Italiani	Stranieri	Totale
Residenti	75,0%	25,0%	100,0%
Non Residenti	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	**75,0%**	**25,0%**	**100,0%**

ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE CARITAS

inserimento di persone in disagio in attività presso strutture della Diocesi di Trieste

(invio da parte dei Servizi Caritas)

È un servizio rivolto a persone particolarmente vulnerabili con l'obiettivo di recupero dell'autostima e di valorizzazione delle proprie risorse in un ambiente protetto e sotto la guida di tutor.

	2006	*2007*	*2008*
Persone	**16**	**13**	**19**

Persone per cittadinanza e sesso – 2007	*M*	*F*	*Totale*
Italiani	46,2%	38,4%	84,6%
Stranieri	0,0%	15,4%	15,4%
Totale	**46,2%**	**53,8%**	**100,0%**

Persone per cittadinanza e sesso – 2008	*M*	*F*	*Totale*
Italiani	21,1%	26,3%	47,4%
Stranieri	0,0%	52,6%	52,6%
Totale	**21,1%**	**78,9%**	**100,0%**

AMBULATORIO DENTISTICO "LIDIA SIMONI"

	2007	*2008*
Persone		**27**

Persone per cittadinanza e sesso – 2008	*M*	*F*	*Totale*
Italiani	3,1%	15,7%	18,8%
Stranieri	40,6%	40,6%	81,3%
Totale	**43,7%**	**56,3%**	**100,0%**

Principali cittadinanze straniere – 2008	
1	Bosnia-Erzegovina
2	Serbia
3	Slovenia

Principali interventi effettuati – 2008	
1	pulizia dentaria
2	ricostruzione parziale
3	cura canalare
4	otturazione
5	estrazioni

COLONIA EX-ODA

soggiorno estivo per minori di famiglie in disagio sociale

È una proposta educativa estiva di vita in comune rivolta a bambini e ragazzi con problematiche famigliari, segnalati dai Servizi sociali. Il progetto si pone anche l'obiettivo di accompagnare nell'azione educativa le famiglie dei ragazzi, durante l'anno con incontri sia di gruppo che individuali, e di realizzare momenti di aggregazione tra i ragazzi partecipanti all'esperienza estiva.

	2005	*2006*	*2007*	*2008*
Persone	**52**	**51**	**20**	**22**

Persone per sesso	*2007*	*2008*
Maschi	55,0%	50,0%
Femmine	45,0%	50,0%
Totale	**100,0%**	**100,0%**

CORSI DI ALFABETIZZAZIONE

corsi introduttivi di alfabetizzazione per italiani e stranieri
(data di inizio: settembre 2006)

Attraverso incontri periodici, individuali e di gruppo, l'obiettivo del servizio è quello di preparare e attrezzare le persone, in particolare straniere, in modo da poter avere una sufficiente base di comprensione della lingua italiana per frequentare successivamente i corsi di alfabetizzazione del Centro Territoriale Permanente Formazione in età adulta.

	2006	*2007*	*2008*
Persone	**14**	**40**	**59**

Persone per cittadinanza e sesso

2007	*M*	*F*	*Totale*
Romania	25,0%	15,0%	40,0%
Kosovo	7,5%	7,5%	15,0%
Brasile	5,0%	2,5%	7,5%
Marocco	2,5%	5,0%	7,5%
Altro	22,5%	7,5%	30,0%
Totale	**62,5%**	**37,5%**	**100,0%**

2008	*M*	*F*	*Totale*
Turchia-Kurdistan	18,6%	0,0%	18,6%
Pakistan	13,6%	0,0%	13,6%
Nigeria	13,6%	0,0%	13,6%
Kosovo	5,1%	3,4%	8,5%
Altro	27,1%	18,6%	45,7%
Totale	**78,0%**	**22,0%**	**100,0%**

Alunni	Scuola infanzia	3
	Scuola elementare	20
	Scuola media	4
	Scuola superiore	2
Totale destinatari		**29**

	2008
Famiglie richiedenti materiale didattico	**20**

Materiale scolastico distribuito	*2008*
etichette	850
copertine	102
maxiquaderni	99
matite	42
altro	172

PROGETTI ALL'ESTERO

PROGETTO MOSTAR

progetto di prossimità e progetto di salute dentale con la Caritas diocesana di Mostar

È un progetto di prossimità e di sostegno rivolto alla Caritas diocesana di Mostar e ai suoi servizi-segno, attraverso uno scambio di contatti e di esperienze tra operatori e volontari. Inoltre si è attivato un progetto di salute e cura dentale a bambini e ragazzi disabili, con il supporto di personale sanitario specializzato, sia dell'ospedale infantile "Burlo Garofolo" che liberi professionisti.

Missioni	*2007*	*2008*
Per visite ambulatoriali	2	2
Per bonifica cavo orale in anestesia generale	4	4
Trasporto meteriale ambulatoriale	0	2
Totale	**6**	**8**

Totale pazienti visitati	**128**	**128**

Tipologie di interventi		
Detartrasi e lucidatura	28	31
Cure dentali conservative	273	240
Estrazioni dentali	180	294
Protesi mobili	6	4
Totale	**487**	**569**

Altro

2007

1 incontro pubblico di formazione sui temi dell'igiene e della prevenzione delle patologie del cavo orale nei bambini disabili;

28 visite cardiologiche complete su altrettanti pazienti

2008

1 incontro pubblico a Trieste con l'intervento "delegazione Caritas Mostar"

Progetto BELGRADO

progetto di prossimità con la Caritas diocesana di Belgrado

Attraverso la vicinanza e una proposta formativa comune tra operatori delle Caritas di Belgrado e di Trieste, l'obiettivo è di far crescere in competenza e professionalità il Centro d'Ascolto Spes di Belgrado. Il progetto si propone inoltre di sostenere il servizio di assistenza domiciliare ad anziani e malati della periferia di Belgrado e di una parrocchia particolarmente periferica.

	2007	*2008*
Missioni per monitoraggio e continuazione dell'attività di prossimità	**3**	**1**
Invio materiale con camion	**1**	**1**

Caritas diocesana di Fiume	*2007*	*2008*
Missioni di consegna materiale	3	1

Caritas Novo Mesto	*2008*
Missione di prossimità	1
Presenza "delegazione Novo Mesto" a Trieste	1

Caritas Capodistria - Koper	*2007*	*2008*
2 visite conoscenza	2	2
2 visite a Trieste, "delegazione Caritas Koper"	2	2

Caritas di Iasi (Romania)	*2007*	*2008*
Missione di consegna materiale/visita di prossimità	1	3*
Conferenza a Trieste sulle alluvioni		1

* 2 missioni post alluvioni luglio 2008

OFFERTA FORMATIVA

PROGETTO UNIVERSITÀ

Consiste nell'offerta di tirocini per giovani studenti universitari dei corsi di laurea in scienze dell'intercultura, della formazione e psicologia per vivere l'esperienza di alcune strutture di accoglienza e del Centro d'ascolto, con la partecipazione ad incontri, colloqui, verifiche relative alle diverse situazioni delle persone incontrate.

Facoltà coinvolte	*2006/2007*	*2007/2008*
	Psicologia	Psicologia
	Interculturalità	Interculturalità
	Scienze politiche	Scienze della formazione

	2006/2007	*2007/2008*
Tirocinanti	**6**	**9**
Lezioni frontali	**2**	**2**

Facoltà/persone-ore – 2006/2007	*Tirocinanti*	*Ore*
Interculturalità	3	325
Psicologia	2	1000
Scienze politiche	1	100
Totale	**6**	**1425**

Facoltà/persone-ore – 2007/2008	*Tirocinanti*	*Ore*
Interculturalità	1	100
Psicologia	4	1250
Scienze della Formazione; Scienze Sociali	4	1000
Totale	**9**	**2350**

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

La Caritas offre agli studenti delle IV e V degli istituti superiori ad indirizzo sociale la possibilità di periodi di stage in alcune strutture, per conoscere ed approfondire direttamente le diverse situazioni di fragilità.

Scuola coinvolta "Slomsek"	*2006/2007*	*2007/2008*
Tirocinanti	**2**	**2**
Ore svolte	**40**	**40**

PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE "CITTADINI DEL MONDO - LA CITTÀ INVISIBILE"

Il servizio offre attraverso incontri frontali e giochi di ruolo, la possibilità di conoscere "un'altra città" nella nostra realtà, a ragazzi e giovani delle scuole medie dell'obbligo e superiori. La proposta si inserisce all'interno di un più vasto progetto di diverse associazioni ecclesiali e non sui temi della cittadinanza attiva.

Anno scolastico	*2007/2008*
Classi coinvolte	**7**
Incontri	**7**
Ore di lezioni frontali	**11**
Alunni coinvolti	**84**

COMUNICAZIONE WEB
gestione sito internet e confezionamento newsletter

News inserite nel sito www.caritastrieste.it	*2007*	*2008*
gennaio	1	6
febbraio		8
marzo	5	3
aprile		4
maggio		11
giugno	1	5
luglio	1	10
agosto		11
settembre	1	12
ottobre	3	11
novembre	1	6
dicembre		23
totale	13	110

	2007	*2008*
newsletter inviate	3	31

Contatti dal sito web	*2007*	*2008*
Per informazioni	17	46
Per aiuto	7	16
Totale	**24**	**62**

ALCUNE RIFLESSIONI

A partire dai dati per gli anni 2007 e 2008, possiamo tentare di fare una valutazione su quelli che sono stati i punti di forza, le criticità e le sfide per il prossimo futuro dei servizi e dei progetti promossi dalla Caritas diocesana di Trieste, tenendo conto della dovuta distinzione tra i servizi diurni e quelli residenziali, e tra questi ed i progetti più di natura educativi che, per loro stessa natura, hanno approcci ed utenze differenti.

Punti di forza

- In linea generale quasi tutti i servizi diurni, a partire da quelli a bassa soglia (come il Centro d'Ascolto, il Refettorio ed il Servizio Docce e Lavanderia) hanno tentato in questi anni di ripensarsi in un'***ottica promozionale e di accompagnamento sociale***, tentando di costruire percorsi strutturati di presa in carico e non semplicemente di erogazione di beni e prestazioni. Ciò sta sempre più significando un lavoro sinergico di rete, in primo luogo tra i vari servizi Caritas e in seconda istanza con i servizi del territorio, da quelli pubblici, del privato sociale e del volontariato. In questa prospettiva sicuramente si sono rafforzati o sono stati creati in questi ultimi anni servizi e progetti ad una più elevata vocazione promozionale (servizio di accompagnamento, consulenza psico-sociale, centro diurno, progetto di microcredito e di accompagnamento economico, corsi di alfabetizzazione);
- L'essere sempre più radicate nella rete da parte dei servizi diurni Caritas crea una sempre più forte correlazione tra quelli che sono le dinamiche derivanti dalle scelte politico- amministrative sulle politiche sociali attuate nella nostra Regione e nei Comuni della nostra Diocesi e i tipi di interventi messi in atto dai servizi Caritas stessi. Su tutti è evidente il dato sulle presenza nel 2008 al Centro d'Ascolto diocesano, passato da 936 del 2007 a 809 del 2008, ed il conseguente contenimento della spesa per gli interventi attivati nei confronti delle persone prese in carico. Forte influenza ha avuto in tal senso l'attivazione dell'istituto del "Reddito Base per la Cittadinanza" da parte della Regione. Sempre su questo fronte invece stabile è stata l'utenza dei servizi più specificatamente di accompagnamento per la loro ***forte interazione in rete*** sulla costruzione e valutazione dei percorsi individuali connessi all'istituzione del "Reddito di Base";
- La maggior parte dei servizi diurni continuano ad essere un riferimento forte per le ***persone residenti*** nella nostra Diocesi, principalmente italiani. Si va da punte del 73% per il Centro d'Ascolto, del

91% per il Servizio di Accompagnamento, del 93% per il Servizio di Consulenza Psico-sociale, del 92% per il Gruppo AMA, del 75% per il Progetto di Microcredito e del 100% per il Progetto di Accompagnamento economico, per l'84% per le attività di socializzazione;

- Il un'ottica di comprensione profonda delle dinamiche di esclusione sociale e di fuoriuscita da essa, vediamo come il servizio di ***consulenza psico-sociale*** ha mantenuto in questi anni un ruolo fondamentale, anche nello scardinare quei meccanismo di dipendenza che spesso vincolano le persone ai circuiti assistenziali o di relazioni "non sane";
- Da mettere in evidenza come nel 2008, in fase di spostamento di sede del Refettorio, si è pensato ad un ***Centro Diurno*** come luogo di socializzazione, di ricerca lavoro, di corsi di varia natura ma soprattutto come uno spazio dove prendere in carico ed accompagnare le persone che si rivolgono al Refettorio stesso per non perdere la possibilità, nell'occasione dell'erogazione di un bene primario come il cibo, di poter "agganciare" le persone in un progetto individualizzato e strutturato;
- Nelle case di accoglienza ***Teresiano*** *e* ***La Madre*** sono stati attivati dei percorsi di supervisione e valutazione delle accoglienze e dell'operato delle strutture nell'ottica di sopraintendere all'efficacia degli intereventi per meglio rispondere ai bisogni portati dalle persone accolte;
- Nella ***Casa Berlan*** si è evidenziata una maggiore rotazione di persone accolte con un aumento dei posti SPRAR* nel 2008

  * Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati del Ministero dell'Interno;
- Si è evidenziato soprattutto nel 2008 un rafforzamento ulteriore delle ***Attività di Socializzazione*** e dei ***Corsi di Alfabetizzazione*** come due possibili strumenti per attivare la capacità di inserimento sociale e lavorativo;
- Il ***Progetto Mostar*** di salute dentale ha visto aumentare nei due anni di riferimento e dall'inizio del progetto il numero di interventi effettuati sui pazienti;
- Per ciò che concerne i ***Tirocini formativi dell' Università*** si è sostanzialmente mantenuta la media di studenti inseriti nei servizi Caritas;
- Nel campo della ***Comunicazione web*** si è investito parecchio nell'utilizzo del sito Caritas quale strumento per veicolare informazioni sulle attività e le iniziative. Da sottolineare il forte aumento dei contatti attraverso il sito; questi sono infatti passati da 24 del 2007

(17 per informazione e 7 per aiuto) a 62 del 2008 (46 per informazioni e 16 per aiuto).

Criticità

- La tanto dibattuta ***crisi economica*** che ha investito già dal 2008 a vari livelli il nostro sistema socio-economico non sempre arriva ai servizi tradizionali Caritas mentre si nota come l'attivazione di progetti specifici come soprattutto l'Accompagnamento economico, che cerca di operare sul fronte dei bilanci familiari e sugli stili di consumo e più in generale di vita, ha fatto emergere diversi casi di persone che non si erano mai rivolti alle classiche reti sociali di assistenza, sia pubbliche che private;
- In alcuni servizi Caritas forte è la presenza di ***persone straniere***, spesso non residenti, per motivi di assenza di risposte istituzionali ai loro bisogni. Oltre ai servizi dedicati esclusivamente a questa utenza, come il Centro Servizi Immigrati ed Servizio alle Frontiere (esperienza conclusa a marzo 2008), gli straniere fanno riferimento alla maggior parte dei servizi di erogazione beni primari. Per esempio il Refettorio vede il 66% di utenza straniera, principalmente non residente, il Servizio Docce e Lavanderia ha solo il 21% di persone italiane e l'81% dei fruitori dell'ambulatorio dentistico sono stranieri (in questo caso però principalmente residenti);
- Unico servizio di ascolto che vede una prevalenza straniera è il ***Centro d'Ascolto in Carcere*** e ciò è legato alla maggior presenza tra la popolazione carcerari di persone straniere, con più scarsi riferimenti relazionali esterni;
- Rispetto alla ***Casa di Accoglienza Teresiano*** si è posta la sfida di convivenza tra italiani e stranieri, non sempre facile in termini di differenti dinamiche di socializzazione e di percorsi di accoglienza. Inoltre si è constatato un aumento dei giorni di accoglienza, in termini assoluti maggiore per gli italiani mentre in termini di variazione percentuale maggiore per gli stranieri, in virtù del fatto che la struttura è stata utilizzata a fine 2008 per far fronte all'emergenza dei richiedenti asilo presenti in Regione e per i quali l'Ufficio territoriale di Governo – Prefettura si è attivata con una convenzione specifica;
- ***La Casa di Accoglienza La Madre*** ha visto un forte aumento della presenza di donne sole con figli minori. Se questa percentuale era 40% minori e 60% adulti nel 2007, nel 2008 si è arrivati ad un 50% per entrambi, con tutto ciò che comporta in termini di ridefinizione dei parametri di accoglienza;
- ***Il Progetto di Microcredito***, partito in modo molto efficace nel 2007,

grazie soprattutto ad una buona diffusione dell'informazione tra coloro che ne potevano far richiesta, nel 2008 ha vissuto un anno difficile in particolare per una difficoltà di erogazione da parte dell'istituto bancario per assenza dei requisiti minimi necessari. Ciò non ha quindi dato accesso a diverse persone al fondo messo a disposizione;

- Segnaliamo come nel 2008 si è deciso di fornire in modo strutturato ***materiale scolastico*** per alunni, principalmente di scuole elementari e medie inferiori, di difficoltà delle famiglie. Tale distribuzione non è stata fornita in maniera indiscriminata ma dopo previa verifica dell'eventuale disponibilità degli istituti scolastici di fondi rivolti a garantire il materiale scolastico alle famiglie in difficoltà. Da ciò si è evidenziato che, a fronte di una sempre maggior richiesta di questo materiale da parte degli insegnati, non sempre risulta disponibile un fondo a cui le famiglie in difficoltà possono accedere per garantire la fornitura del materiale stesso ai propri figli;
- C'è da sottolineare come sia nel 2007 che nel 2008 in Caritas non ci sia stata nessuna presenza di giovani in ***Servizio Civile Volontario***. Ciò si spiega principalmente con la bocciatura del progetto nazionale.

Alcune sfide

- Sarà da fare una valutazione, già dai dati del 2009, dell'impatto che avrà sulla popolazione, e di conseguenza sui servizi anche della Caritas, l'abolizione del "Reddito Base per la Cittadinanza" e la sostituzione con altri istituti, alcuni già in atto e altri in fase di definizione. Di sicuro la pressione della domanda, soprattutto nel 2008, è stata minore ma ciò non ci può far dire che questo abbia sortito come effetto una fuoriuscita delle persone dalla condizione di povertà (intesa come privazione materiale) ed ancora di più di esclusione sociale (intesa come disagio multifattoriale a forte radice relazionale);
  I molteplici impegni assunti dalla Caritas nel far fronte ai variegati bisogni del territorio, pone una sfida sempre più crescente nei confronti dell'animazione comunitaria per trovare innanzitutto nelle realtà più prossime, come possono essere le parrocchie, un maggior coinvolgimento ed una maggior assunzione di responsabilità rispetto alle persone in stato di bisogno. Per questo dalla fine del 2008 si è attivato un ***Servizio di Accompagnamento Parrocchiale*** volto a sollecitare e attivare le realtà parrocchiali in senso ampio, e quindi non solo i servizi di carità che spesso subiscono una forte delega dalla loro comunità di riferimento. Alla situazione si è fatto fronte con l'offerta ad alcuni giovani delle medesime opportunità di svolgere il

loro “Servizio Civile” con un progetto specifico fatto assieme alle altre Caritas diocesane della Regione Friuli – Venezia Giulia con fondi speciali CEI 8‰.

GRAZIE

Vogliamo dire tutto il nostro “grazie” a tutti coloro, Enti e singoli cittadini, che in questi due ultimi anni ci hanno aiutato con il loro sostegno concreto nel realizzare tante opere e servizi segno a favore delle persone e famiglie meno fortunate.
In particolare il nostro “GRAZIE” va alle:
Fondazioni Berta e Alfredo Giovanni Dorni, Alberto e Kathleen Casali, CRTrieste, Finney, Aldo e Ada Modugno, Cattolica Assicurazioni, UNIDEA, Lidia Bastiani e Luchetta-Ota-D’Amgelo-Hrovatin
Banche Credito Cooperativo di Staranzano, Mediocredito Friuli Venezia Giulia, Popolare di Vicenza e Credito Cooperativo del Carso-Zadružna Kraška Banka
Enti di beneficenza Rotary Club Trieste, Rotary Club Trieste Nord e Fondo Giovanni Volpe
Aziende CATEA, IllyCaffè, Ferro Alluminio, Edilpont Strutture, Edilprogram, Genertel, Televita e Edilmaster-La Scuola Edile
La Prefettura di Trieste, la Regione Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Trieste, i Comuni di Trieste e di Muggia
le Congregazioni religiose femminili, in particolare Ancelle di Gesù Bambino, Figlie della Chiesa, Suore Dimesse e Suore Scolastiche Francescane-Šolske Sestre
le Aggregazioni ecclesiali laicali Azione Cattolica, San Vincenzo de’ Paoli, sant’Egidio e Cursillo di Cristianità
i Gruppi famiglie
i tanti fedeli di molte Parrocchie della Diocesi
e i tantissimi cittadini

Tutti insieme hanno fatto sì che si realizzassero il nuovo Refettorio “Giorgia Monti”, il Centro diurno “la Tenda”, l’ambulatorio dentistico “Lidia Simoni” e fossero sostenuti i diversi servizi-segno della nostra Chiesa diocesana, promossi e sostenuti dalla Caritas diocesana e gestiti dall’Associazione Accoglienza Caritas Trieste.

Gruppo di Lavoro

Marco Aliotta - coordinamento, raccolta ed elaborazione dati
Massimo Pezzot - raccolta e elaborazione dati
Fulvio Canciani e Marco Moliner - inserimento dati Centro d'Ascolto (progetto Os.Car.)

Si ringraziano:
Tutti i responsabili delle Opere Segno e dei progetti Caritas per la collaborazione nel fornire i dati
Fabio Gottardis per aver curato la parte grafica del Report

Stampato presso la tipografia del Villaggio del Fanciullo
Opicina (TS) - Marzo 2009